



☀ 22.7 °C Catanzaro

19 Luglio 2021

ULTIMA ORA



Vaccinazioni in Calabria, somministrate circa 9.00



Home > Attualit 

> Povert  e accesso al credito in Calabria, preoccupano gli scenari di fine pandemia (VIDEO)

Povert  e accesso al credito in Calabria, preoccupano gli scenari di fine pandemia (VIDEO)

  16 Luglio 2021

Povert  e accesso al credito in ...



Si è concluso oggi pomeriggio il ciclo di incontri della Sud Economics Summer School che ha visto la partecipazione di giovani laureati provenienti da diverse regioni d'Italia. **“Le difficoltà attuali dell'economia meridionale e le opportunità offerte dalle risorse europee”** è stato il tema della tavola rotonda conclusiva che si è tenuta nell'Archivio storico comunale del Complesso San Giovanni di Catanzaro. L'evento, promosso dall'associazione culturale Aschenez con il sostegno della Regione Calabria, ha posto al centro dell'analisi i fenomeni che riguardano lo sviluppo del Mezzogiorno.

Spagnuolo: “Preoccupazione per gli scenari di fine pandemia”

Giuseppe Spagnuolo, presidente BCC Centro Calabria e vice presidente Cassa Centrale Banca ha illustrato le problematiche dell'accesso al credito in Calabria. *“Citretto della fotografia di*

flessione non solo di Pil, ma anche di reddito da parte di tutti. Ci sono state



p
e
r
di
t
e

di posti di lavoro, le imprese hanno subito cali di fatturato, ci sono state difficoltà sulle liquidità sulle quali è intervenuto il Governo con dei provvedimenti. Le banche hanno svolto il proprio ruolo per assicurare che il sistema alla fine di questa pandemia possa continuare a funzionare alla meno peggio. **Il credito erogato dagli istituti bancari alle imprese è cresciuto notevolmente, come mai successo in passato, anche grazie alla garanzia dello Stato.** Il sistema è ora in “sala rianimazione”, la preoccupazione c’è perché dobbiamo capire quando cesserà l’emergenza se le imprese saranno in grado di riprendere

le diverse situazioni e cercare di anticipare gli effetti negativi che in qualche misura si verificheranno, invitando gli intermediari creditizi a fare fin da ora i previsti accantonamenti”.

Barreca: “Tante imprese non hanno retto”

Umberto Barreca, presidente regionale giovani imprenditori Confindustria, ha sottolineato l’aggravarsi, in tempi di Covid, delle difficoltà legate al credito. “Sono state intraprese delle azioni, come le garanzie sul medio credito – afferma Barreca – che hanno permesso alle micro, piccole e medie imprese di poter accedere in modo più semplice a finanziamenti e mutui.

Grazie alla moratoria prorogata fino a dicembre le aziende hanno ora la liquidità necessaria a poter andare avanti. Confidiamo in ulteriori iniziative per poter dare loro continuità. La pandemia ha messo in crisi tante

retto il colpo. Sicuramente il Pnrr promette risorse che i nostri territori potranno sfruttare. La macchina burocratica farà la parte del leone, ci auguriamo che questo piano di assunzioni e questa sburocratizzazione arrivino in tempi rapidi. Fare impresa non è l'argomento più cool tra i giovani che sono molto sfiduciati verso le istituzioni. Le adesioni ricevute però è un sintomo che in Calabria l'approccio al rischio d'impresa sta cambiando.

De Marco: "In Calabria il 40% della popolazione a rischio povertà"

Tonino De Marco coordinatore per il Comune di Catanzaro del Programma Agenda Urbana pone in rilievo la drammatica situazione di indigenza nella quale versa buona parte dei calabresi. "La programmazione 2021-2027 avrà al centro – chiarisce De Marco – il tema della povertà che è diventata un problema. Gli ultimi

europei deve mirare al contrasto della povertà e a quelle che sono le esigenze di recupero di larghe fasce della popolazione che in questo momento si trovano in difficoltà e soprattutto nei confronti dei nuovi poveri (migranti, rom, senzatetto, laureati a basso reddito, divorziati). Sapremo quale è la conseguenza della pandemia quando saranno finite le limitazioni sui licenziamenti delle imprese che hanno utilizzato la cassa integrazione guadagni. Ci sarà una grande emergenza sociale di fronte la quale bisogna rispondere con strumenti nuovi sia in termini di rilancio della competitività delle imprese, sia in termini di opportunità di reddito di emergenza e interventi straordinari per le persone che si trovano nel limbo della povertà vera”.

Povertà e accesso al credito in ...

